



CONSULTA DI QUARTIERE

SANT'ALBINO

incontro del 28/02/2017 ore 18:30

presso il CENTRO CIVICO SANT'ALBINO di via Mameli 6

elenco iscritti

1. ARCI SCUOTIVENTO	Rossana Currà
2. ASD NAJAA	Desirée Rivolta
3. ASSOCIAZIONE NIDIFILARE	Laura Gerosa
4. ASSOCIAZIONE PUPPENFESTEN	Simone Riva
5. ASSOCIAZIONE VECCHIE MEMORIE	Enrico Sangalli
6. AUSER FILO D'ARGENTO	Fausto Federici
7. COMITATO GENITORI SCUOLA MANZONI	Manuela Villa
8. COMITATO S. ALBINO	Cristina Daniotti
9. COOPERATIVA CATTOLICA DI CONSUMO	Luisa Garofano
10. FARMASALUS MONZA	Maurizio Brambilla
11. GRUPPO AMMALATI E ANZIANI	Tiziano Tremolada
12. LE DONNE DELLA TERRA SCARL	Vittorio Gatti
13. PARROCCHIA S. MARIA NASCENTE	Alessandro Pozzi
14. SCUOLA DELL'INFANZIA	Alessandro Pozzi
15. SCUOLA MANZONI	Loredana Veneri
16. SOCIETA' SAN VINCENZO DE PAOLI	Francesco Condello
17. GIOVANNI BRAMBILLA	Giovanni Brambilla
18. PAOLA SACCONI	Paola Sacconi

INCONTRO N° 46



FACILITATORE: Simone Puttin

COORDINATRICE: Adriana Simona Grandi

ODG: Stato avanzamento dei lavori del progetto numero 184 "Ciclabile in pista"; Passerella ciclopedonale: verifica soluzioni sulle criticità evidenziate ; "Zona 30": aggiornamenti.

OSPITI: Paolo Giuseppe Confalonieri Assessore Mobilità, Sicurezza e Servizi Ambientali, Ing. Carlo Nicola Casati dirigente del Settore Mobilità, Viabilità e Reti; Ing. Maria Rosa Corigliano Direttore dei Lavori; Luciano Lanzani Geometra Servizio Strade.

UDITORI N. 16

ISCRITTI ALLA CONSULTA PRESENTI N. 9 ASSENTI N. 9

INTRODUZIONE

L'incontro è convocato in presenza dell'Assessore Marrazzo, Assessore Confalonieri, Ing. Casati, Ing. Corigliano e Geom. Lanzani, per aggiornare i presenti sullo stato di avanzamento del cantiere della rotonda di viale Stucchi, le cause dell'interruzione dei lavori durante il periodo natalizio e sul progetto della passerella ciclopedonale.

PUNTO 1 PROPOSTE/RICHIESTE

L'Assessore Marrazzo riferisce che durante il periodo natalizio, i lavori sono stati bloccati a causa della stagione invernale ma soprattutto perché c'è stata la necessità di rivedere alcuni aspetti del progetto. Tale revisione ha riguardato in particolare lo spostamento di un palo di alta tensione, la modifica alla fondazione di una pila, l'atterraggio della rampa con il marciapiede di Sant'Albino, e si è resa necessaria una perizia che ha modificato il progetto originale, in riferimento anche alla nuova legge del decreto 50. Pertanto sono state discusse con la ditta appaltatrice le modifiche delle opere da realizzare, il nuovo quadro economico e la nuova riorganizzazione del cantiere, al fine di evitare il più possibile disagi ai residenti; ciò comporterà una rideterminazione del quadro economico originario.

L'Assessore Marrazzo ricorda che il fine di questo progetto è sempre stato quello di permettere ai pedoni un attraversamento sicuro e a tal proposito lo staff rinnova l'impegno di portare a completamento il progetto e di riaprire il cantiere il prima possibile.

L'Ing. Casati conferma quanto sopra riportato dall'Assessore Marrazzo e spiega nel dettaglio le criticità che hanno causato la sospensione della realizzazione delle opere:

- l'interramento della linea di media tensione che attualmente viaggia su pali aerei;
- gli approfondimenti su alcuni aspetti strutturali: per evitare eventuali danneggiamenti nel tempo alla fognatura: si posizioneranno dei micropali nel terreno con sovrastante struttura orizzontale per sostenere la pila centrale, sgravando dei carichi la fognatura;
- il collegamento della passerella ciclopedonale in direzione via Sant'Albino al marciapiede esistente: un incontro con il Consorzio ha valutato come non realizzabile la soluzione suggerita dalla Consulta, sia per motivi economici sia perché bisognerebbe intervenire sugli argini, togliendo una porzione dell'argine stesso e sostituendola con una struttura portante.

La soluzione emersa dalla perizia invece prevede di dare continuità al marciapiede esistente in via Sant'Albino e connettersi all'area sottostante la passerella tramite un attraversamento pedonale della via Sant'Albino stessa; altre soluzioni prevederebbero una modifica della strada non compatibile con le risorse a disposizione, oltre a determinare dissami dell'attuale viabilità. A tal proposito i membri della Consulta ribadiscono che modificando leggermente la curva di immissione di via Sant'Albino, è possibile ricavare due metri di spazio, non sulla sponda del canale, ma sull'attuale rete stradale. Comunicano



Centro Civico Sant'Albino

che non è necessaria alcuna opera di sbancamento del canale Villoresi per raggiungere il marciapiede sull'altro lato. Inoltre hanno sempre pensato che lungo il canale Villoresi si dovesse continuare il progetto della ciclabile per poi arrivare in via Adda dove è presente l'altra ciclabile, al fine di creare un unico percorso. L'Assessore Confalonieri comunica ai presenti che il Comune di Brugherio non ha confermato la realizzazione della ciclabile;

- per quanto concerne la costruzione della passerella, l'Ing. comunica che la stessa è in fase di realizzazione già avanzata in altro luogo.

Per la situazione della rotonda invece, i membri della Consulta e gli uditori presenti sottolineano la velocità elevata con cui procedono le auto provenienti da San Rocco. Chiedono pertanto se è possibile limitare la velocità delle vetture con strumentazioni appropriate. La velocità che gli abitanti di Sant'Albino hanno rilevato si aggira intorno ai 70 km/h, dato che però non viene confermato dalle rilevazioni dell'Assessore Confalonieri, il quale comunica che i dati dei rilievi effettuati indicano una velocità di massimo 40 km/h. L'Ingegnere Casati informa che la rotatoria non subirà modifiche sostanziali, la situazione attuale presenta comunque spazi dettati dalle condizioni di cantiere, pertanto con spazi più ampi rispetto a quelli che si avranno ad opera finita. Un membro della Consulta ribadisce che sono già stati sollevati due problemi:

- è assolutamente necessario riaprire la bretella per la svolta a destra in direzione dello Stadio per evitare che si formino code in via Sant'Albino nei pressi della rotonda;
- l'immissione da Via Sant'Albino sulla rotonda è tangente per cui bisogna ridurre la velocità per i veicoli provenienti da San Rocco, ai quali si sommano anche quelli provenienti da San Damiano.

L'altra problematica sorta è quella relativa all'attraversamento pedonale, poiché le strisce si trovano subito a ridosso della curva a gomito dopo l'uscita dalla rotonda. L'Ing. Casati afferma che l'attraversamento è a circa i 50 metri dall'uscita della seconda rotonda. Inoltre aggiunge che la segnaletica e gli spazi della rotonda in fase di realizzazione non è quella definitiva, poiché verrà eliminata la linea di mezz'isola e non ci saranno le due corsie, la larghezza dell'unica corsia è dettata dalla normativa di settore. Indica inoltre che, per quanto riguarda l'immissione nella rotonda uscendo da Sant'Albino, il problema è anche di natura comportamentale, poiché se la destinazione è in direzione San Rocco, le vetture attraversano perpendicolarmente il flusso per occupare immediatamente il lato sinistro, anziché immettersi in rotatoria incanalandosi tenendo la destra e proseguire secondo la direzione desiderata. Un uditore risponde che il problema è oggettivo e non di natura comportamentale, poiché chi si trova in Via Sant'Albino è costretto ad aspettare per poi immettersi bruscamente, con il rischio di essere travolto dalle vetture già presenti in rotonda. Coloro invece che non riescono a tagliare perpendicolarmente la rotonda, sono costretti a proseguire fino allo stadio Brianteo per poi tornare indietro.

Un altro uditore avanza la proposta di dividere le due rotonde, per dilungare di poco i tempi di percorrenza, poiché chi si inserisce da Sant'Albino, nella prima rotonda dovrà dare la precedenza anche sulla seconda rotonda, risolvendo tuttavia il pericolo dell'attraversamento pedonale in sicurezza. L'Ingegnere Corigliano interviene dicendo che tale soluzione escluderebbe il progetto della passerella, poiché un piede della stessa si ritroverebbe nella vecchia rotatoria di Viale Stucchi; inoltre la soluzione non sembra essere applicabile, poiché i flussi non sono simmetrici. In ultimo un uditore sottolinea il fatto che l'attraversamento deve privilegiare i residenti di Sant'Albino e chi è di passaggio. Si deve trovare un modo per impedire che chi sta viaggiando sull'asse di Viale Sicilia nelle ore di maggior traffico, arrivi a Sant'Albino per attraversare in breve tempo la rotonda. Gli Assessori appuntano le criticità emerse, le segnalazioni e le possibili soluzioni, rendendosi disponibili a valutare con i tecnici le possibilità di modifiche dell'attuale progetto.

PUNTO 2 PROPOSTE/RICHIESTE



Per il progetto n. 184 Ciclabile in pista dello scorso Bilancio Partecipativo, l'Ingegnere Casati comunica che l'ufficio appalti sta terminando l'iter di gara mediante l'aggiudicazione definitiva all'impresa vincitrice dell'appalto.

Di norma la sottoscrizione del contratto avviene successivamente ai controlli amm.vi post-aggiudicazione provvisoria (circa 40gg), oltre al tempo per formalizzare l'aggiudicazione definitiva (circa 15 gg) e non prima di 35 gg da quest'ultima (art.32 D.Lgs.50/2016). In pratica dall'ultimo seggio di gara passano circa 90 gg. In questo caso e considerato l'entità dei lavori, si è proceduto direttamente all'aggiudicazione definitiva, accorciando i tempi, si prevede pertanto un inizio lavori anticipato rispetto alla sottoscrizione del contratto "sotto le riserve di Legge", condizionato alla disponibilità dell'Appaltatore e alla presentazione di alcuni documenti relativi alla sicurezza del cantiere.

I membri della Consulta chiedono al facilitatore di poter recuperare il progetto appaltato per visionarlo nella prossima Consulta.

PUNTO 3 PROPOSTE/RICHIESTE

Per quanto riguarda l'ordine del giorno "Zona 30, aggiornamenti" gli Assessori rimandano al prossimo incontro per ulteriori informazioni.

In merito al degrado di Via Della Offelera, l'Assessore Confalonieri riferisce che sono stati presi tutti i provvedimenti per risolvere la situazione ma purtroppo alcune criticità non sono ancora state sanate.

DECISIONI PRESE

Prossima Consulta verso la metà del mese di marzo

PROGRAMMA DI LAVORO

DA FARE	CHI LO FA	TEMPI/SCADENZE	NOTE
Prossima Convocazione	Segretaria	10 giorni prima	
Recupero del progetto 184 "Ciclabile in pista"	Facilitatore	Il prima possibile	

DATA 03/03/2017

La coordinatrice del Centro Civico Adriana Simona Grandi